

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2026-1284 del 12/03/2026
Oggetto	D.lgs. 387/03 - IREN Smart Solutions S.p.A. - Autorizzazione unica ex art.12 per la realizzazione ed esercizio di un impianto fotovoltaico a terra e delle relative opere di connessione, nell'area a servizio della Discarica di Poiatica - comune di Carpineti (RE)
Proposta	n. PDET-AMB-2026-1379 del 11/03/2026
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Reggio Emilia
Dirigente adottante	RICHARD FERRARI

Questo giorno dodici MARZO 2026 presso la sede di P.zza Gioberti, 4, 42121 Reggio Emilia, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Reggio Emilia, RICHARD FERRARI, determina quanto segue.

Pratica n.20038/2024

D.lgs. 387/03 - IREN Smart Solutions S.p.A. - Autorizzazione unica ex art.12 per la realizzazione ed esercizio di un impianto fotovoltaico a terra e delle relative opere di connessione, nell'area a servizio della Discarica di Poiatica - comune di Carpineti (RE)

IL DIRIGENTE

VISTI:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";
- il D.M. del 10 settembre 2010, "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili";
- il D.Lgs. 03 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";
- il D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28 "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE";
- il D.Lgs 8 novembre 2021, n. 199 "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- la Legge Regionale 23 dicembre 2004, n. 26 "Disciplina della programmazione territoriale ed altre disposizioni in materia di energia";
- la Delibera di Assemblea Legislativa 6 dicembre 2010, n. 28 "Prima individuazione delle aree e dei siti per l'installazione di impianti di produzione di energia elettrica mediante l'utilizzo della fonte energetica rinnovabile solare fotovoltaica.";
- la Delibera di Assemblea Legislativa 23 maggio 2023, n. 125 "Specificazione dei criteri localizzativi per garantire la massima diffusione degli impianti fotovoltaici e per tutelare i suoli agricoli e il valore paesaggistico e ambientale del territorio";
- la Legge Regionale 17 luglio 2023, n. 8 "Norme in materia di opere relative a reti ed impianti elettrici e semplificazione dei procedimenti autorizzativi riguardanti la costruzione e l'esercizio delle infrastrutture appartenenti alla rete di distribuzione elettrica e delle procedure riguardanti le reti e gli impianti di distribuzione di energia elettrica non facenti parte della rete elettrica di

trasmissione nazionale. Abrogazione della legge regionale 22 febbraio 1993, n. 10 (norme in materia di opere relative a linee ed impianti elettrici fino a 150 mila volts. Delega di funzioni amministrative);

- la Legge Regionale 30/07/2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2173/2015 "Approvazione assetto organizzativo generale dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia di cui alla L.R. n. 13/2015."

PREMESSO CHE:

in data 10/07/2024 la Società IREN Smart Solutions S.p.A ha presentato domanda di autorizzazione unica ai sensi del D.Lgs. 387/2003 per la realizzazione di un impianto per il progetto fotovoltaico denominato "Poiatica" e relativo impianto di rete di connessione localizzato nel Comune di Carpineti (RE), acquisita ai prot.nn. PG/2024/176881 - 176882 - 176883 - 176885 - 176887 - 176888 - 176889 - 176892 - 176893 - 176894 - 176895 - 176896 - del 02/10/2024;

unitamente alla domanda è stata trasmessa attestazione dell'avvenuto pagamento degli oneri istruttori così come previsti dal Tariffario delle prestazioni di Arpae Emilia-Romagna (Deliberazione di Giunta Regionale n. 926 del 5 giugno 2019);

a seguito della verifica di completezza della domanda di autorizzazione unica, in data 30/10/2024 con prot. PG/2024/196601, ARPAE SAC di Reggio Emilia ha dato comunicazione di avvio del procedimento ed ha indetto la Conferenza di Servizi in forma simultanea e in modalità sincrona, ai sensi dell'art. 14-ter della L. 241/1990, che si è riunita in prima seduta in data 20/11/2024 al fine di procedere con l'analisi del progetto, verifica degli atti di assenso necessari e richiesta di integrazioni;

nell'ambito dei lavori della suddetta Conferenza di Servizi, raccogliendo le richieste pervenute da parte degli Enti coinvolti, ARPAE SAC di Reggio Emilia ha inviato la richiesta di integrazioni con nota PG/2025/55608 del 24/03/2025;

IREN Smart Solutions S.p.A. ha fatto pervenire le integrazioni richieste in data 23/04/2025 con documentazione acquisita da ARPAE ai prot. nn. PG/2025/76280 - 76281 - 76285 - 76318 - 76342 - 76386 del 23/04/2025;

in data 17/06/2025, con documentazione acquisita al PG/2025/109490 del 17/06/2025 la ditta ha mandato ulteriore documentazione integrativa volontaria a parziale rettifica dell'elaborato "0003-IN-02CE-DGD_0061_R00_Planimetria di confronto";

in data 24/06/2025 la Conferenza di Servizi ha inviato al proponente una richiesta di completamento delle integrazioni che il proponente ha trasmesso in data 01/08/2025, acquisite ai prot. nn. PG/2025/139365 e PG/2025/139394 del 01/08/2025;

ARPAE SAC di Reggio Emilia in data 28/11/2025, con nota PG/2025/211215, ha convocato la seduta conclusiva della Conferenza di Servizi in forma simultanea e in modalità telematica per il giorno 04/12/2024, ai fini della raccolta delle valutazioni e dei pareri conclusivi dei soggetti competenti al rilascio di autorizzazioni e atti di assenso necessari alla realizzazione ed esercizio dell'opera in progetto e della decisione in merito alla domanda di autorizzazione unica ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. n°387/2003;

RILEVATO CHE:

Il progetto riguarda la realizzazione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico a terra, denominato "POIATICA", situato nel comune di Carpineti (RE), nell'area a servizio della "Discarica di Poiatica". L'iniziativa rientra negli obiettivi nazionali e comunitari di promozione delle energie rinnovabili e mira a far parte di una nuova Comunità Energetica Rinnovabile (CER).

L'impianto avrà una potenza di picco di 1069,2 kWp e una potenza in immissione di 900 kW nella rete. Sarà composto da moduli bifacciali montati su strutture fisse ancorate direttamente a terra, con un'inclinazione di 20° e un orientamento a Sud, ottimizzando l'esposizione solare. L'intera area destinata all'impianto si estende per circa 1,3 ettari situata nel comune di Carpineti.

E' prevista una produzione di energia annua pari a 1378.5 MWh (equivalente a 1289.28 kWh/kWp), derivante da 1944 moduli fotovoltaici.

La conversione da corrente continua (DC) ad alternata (AC) sarà affidata a 9 inverter di stringa, ciascuno con una potenza nominale AC di 100 kW. Gli inverter saranno alloggiati all'interno della Cabina Utente;

I moduli saranno montati su struttura metallica posizionata al suolo mediante infissione. La struttura triangolare è realizzata in alluminio estruso e acciaio zincato. I profili trasversali saranno dotati di un canale integrato per posare i cavi tra i moduli. Le strutture, al fine di consentire il transito di mezzi e persone per la gestione e manutenzione dell'impianto, saranno posizionate ad una distanza di 4 m.

L'area sarà interamente recintata e dotata di un sistema di videosorveglianza perimetrale con 18 telecamere termiche attive 24/7 per prevenire intrusioni e atti vandalici. Sarà installato anche un impianto di illuminazione perimetrale a basso impatto;

Le Opere di Connessione alla Rete Elettrica per collegare l'impianto alla rete di distribuzione esistente prevedono la costruzione di una nuova cabina di consegna (Cabina MT n° D340-2-768200 "FV IREN POIATICA"). Il collegamento alla rete esistente avverrà tramite giunti sui cavi già presenti, nello stesso mappale della cabina.

L'elettrodotto di connessione sarà costituito da sezioni di cavidotto interrato per una lunghezza complessiva di circa 44 metri e la restante parte di Cavidotto sarà aereo e riguarda il rifacimento di una linea aerea esistente, seguendo lo stesso tracciato, ma sostituendo i conduttori nudi con un nuovo cavo aereo elicordato e installando sostegni adeguati.

Le interferenze con i corsi d'acqua saranno gestite con la tecnica della Trivellazione Orizzontale Controllata (TOC).

La viabilità interna e perimetrale sarà costituita prevalentemente da piste in ghiaia e pietrisco o in terra battuta, costruite attraverso il livellamento del terreno esistente. La viabilità perimetrale avrà una sezione di 3 metri e sarà realizzata con materiali inerti che assicurano un alto grado di permeabilità, con colorazioni compatibili con il contesto paesaggistico. L'accesso principale avverrà tramite una viabilità in battuto carrabile sul lato nord, protetta da un cancello a due ante.

E' prevista una recinzione perimetrale costituita da una rete metallica zincata o plastificata che avrà un'altezza di 2,30 metri. L'area recintata è dotata di cancelli in ferro per l'accesso ed è supportata da un sistema di sorveglianza che include corpi illuminanti a LED e videosorveglianza su palo. Durante la fase di cantiere, l'area di lavoro sarà provvisoriamente delimitata da una recinzione con rete di plastica color arancione.

Il progetto include l'installazione di una fascia perimetrale di mitigazione a verde utilizzando siepi di specie autoctone selezionate per mantenere una giusta copertura anche nei mesi invernali; ai fini di tutelare la fauna selvatica, la recinzione sarà sollevata dal terreno di circa 30 cm, permettendo il transito della piccola fauna e preservando la continuità naturale del sito.

In riferimento alla sicurezza idraulica dell'opera è previsto un sistema di canalizzazione di raccolta e flusso delle acque piovane. Questo sistema è composto da Canalette di scolo che convogliano i liquidi verso tubi drenanti di raccordo e fossi di scolo perimetrali da realizzare. Le acque vengono quindi accumulate in apposite vasche di raccolta acque piovane interrate, dimensionate per la regimazione.

L'impianto è sinteticamente costituito dai seguenti elementi

Impianto Fotovoltaico

- Moduli Fotovoltaici in silicio monocristallino organizzati in 81 vele.
- Strutture metalliche di sostegno.
- Inverter (9 unità previste nella Cabina Utente).

Cabine e Componenti Elettrici Principali

- Cabina Utente.
- Cabina di Consegna (Cabina e-dis. / DG2061 ED.9).
- Cabina di trasformazione MT/BT.
- Quadro MT (Dispositivo Generale).
- Quadri BT + Quadro AUX.
- Trasformatore MT/BT.
- Elettrodotto MT interrato.
- Linea elettrica MT in cavo aereo di progetto.

DATO ATTO CHE:

L'Autorizzazione unica ex art. 12 del D.Lgs 387/2003 comprende per il progetto in esame tutti gli atti di assenso, pareri, nulla osta e determinazioni comunque denominate necessari alla costruzione ed esercizio dell'impianto fotovoltaico e delle opere connesse; la Conferenza di Servizi per il progetto in esame è stata pertanto convocata al fine di acquisire i sotto riportati atti di assenso:

AUTORIZZAZIONE/PROVVEDIMENTO/PARERE	AUTORITA' COMPETENTE
Autorizzazione Unica ex art. 12 D.Lgs n.387/2003	Arpae SAC di Reggio Emilia
Atto di assenso di fini della variante agli strumenti urbanistici comunali (Delibera di Consiglio comunale)	Comune di Carpineti
Parere di conformità urbanistica relativo all'impianto	
Asenso edilizio impianto fotovoltaico e opere connesse DPR 380/2001 e LR 15/2013, LR 8/2023, DM 20/10/2022	
Autorizzazione Paesaggistica ai sensi del D.Lgs 42/2004	Provincia di Reggio Emilia
Decreto del Presidente della Provincia su proposta di variante urbanistica	
Valutazione Ambientale Strategica Territoriale	

(VALSAT)	
Parere di conformità PTCP	
Autorizzazione interferenza elettrodotto aereo con SP n°64 Montefaraone - Bebbio - Radici	
Autorizzazione all'esecuzione movimenti di terra	Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano
Parere ambientale comprendente anche assenso a: - Piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti (art. 24 D.Lgs 120/2017); - parere sull'impatto elettromagnetico (LR 8/2023); - parere sull'inquinamento luminoso ai sensi della L.R. 19/03 e successive DGR applicative;	ARPAE Area Prevenzione Ambientale Ovest - Servizio Sistemi Ambientali e Servizio Territoriale di Reggio Emilia
Rilascio concessione occupazione aree demaniali LR n.7/2004	ARPAE - SAC - Unità Demanio Idrico
Parere sanitario	AUSL - Servizio Igiene e Sanità Pubblica
Nulla osta archeologia D.lgs. 42/2004; D.lgs. 50/2016 Parere ai sensi dell'art.146, comma 11 del D.Lgs. n.42/2004	Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara
Nulla Osta idraulico R.D. 523/1904	Regione Emilia-Romagna Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile Reggio Emilia
Nulla Osta interferenze	Iren spa Ireti spa
Parere di competenza	e-distribuzione
Nulla Osta	Ministero delle Imprese e del Made in Italy Direzione Generale per i servizi Di Comunicazione Elettronica, Di Radiodiffusione E Postali Divisione XIV – Ispettorato Territoriale Emilia-Romagna / Unità Operativa III - Reti E

	Servizi Di Comunicazioni Elettroniche <i>Sostituito da dichiarazioni del progettista da presentare prima dell'avvio dei lavori</i>
Parere di competenza	Telecom Italia S.p.A. Open Fiber S.p.A.
Non interferenza ENAC/ENAV	ENAV <i>Sostituito mediante Dichiarazione di responsabilità del progettista</i>
<i>Nulla osta interferenza con impianti di trasporto a fune RD 1775/1933</i>	Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – ANSFISA <i>Sostituito mediante Dichiarazione di responsabilità del progettista</i>
<i>Nulla osta minerario art. 120 del RD 1775/1933</i>	Ministero dello Sviluppo Economico – Sezione UNMIG <i>Sostituito mediante Dichiarazione di responsabilità del progettista</i>
Nulla osta militari (D.Lgs 66/2010 art. 320 e seg)	Comando militare Esercito dell'Emilia Romagna Aeronautica Militare

Dato atto che la Conferenza di Servizi, convocata da ARPAE di Reggio Emilia ai fini del rilascio dell'Autorizzazione Unica ex. Art. 12 del D.Lgs 387/2003, ha organizzato i propri lavori come di seguito specificato:

- si è insediata il 20/11/2024 per l'esame del progetto e per la raccolta dei contributi per la richiesta di integrazioni;
- in data 24/03/2025, con PG/2025/55608 Arpae ha inoltrato al proponente la richiesta unitaria di integrazioni;
- in data 23/04/2025 il proponente ha trasmesso le integrazioni;
- con nota PG/2025/113619 del 24/06/2025 Arpae ha trasmesso al proponente una richiesta unitaria di completamento delle integrazioni;
- in data 01/08/2025 il proponente ha provveduto al completamento delle integrazioni;
- con nota PG/2025/158996 del 08/09/2025 Arpae ha richiesto alla Conferenza dei Servizi l'espressione dei pareri;
- ha concluso i lavori nella seduta del 04/12/2025.

Alle sedute di Conferenza ha sempre partecipato anche il proponente.

Il progetto è rappresentato complessivamente nei seguenti elaborati, di seguito riportati i principali, come definitivamente presentati in data 01/08/2025:

RELAZIONI

0003-IN-02CE-DGR_0001_R00 Relazione generale del progetto - tecnica e illustrativa

0003-IN-02CE-DGR_0002_R00 Relazione preliminare delle strutture

0003-IN-02CE-DGR_0003_R00 Disciplinare descrittivo e prestazionale (strutture di supporto e componentistica elettrica)

0003-IN-02CE-DGR_0004_R00 Relazione geologica, geotecnica e idrogeologica

0003-IN-02CE-DGR_0005_R00 Relazione idrologica e idraulica

0003-IN-02CE-DGR_0006_R00 Relazione tecnica specialistica sull'impatto elettromagnetico

0003-IN-02CE-DGR_0007_R00 Relazione tecnica previsione impatto acustico

0003-IN-02CE-DGR_0008_R00 Relazione di risoluzione delle interferenze

0003-IN-02CE-DGR_0009_R00 Relazione di calcolo impianti elettrici

0003-IN-02CE-DGR_0010_R00 Piano particellare di esproprio grafico e descrittivo

0003-IN-02CE-DGR_0011_R00 Piano particellare di asservimento coattivo grafico e descrittivo

0003-IN-02CE-DGR_0012_R00 Piano di manutenzione e gestione dell'impianto

0003-IN-02CE-DGR_0013_R00 Progetto di dismissione dell'impianto e computo metrico di dismissione

0003-IN-02CE-DGR_0014_R00 Cronoprogramma

0003-IN-02CE-DCOR_0015_R00 Computo metrico

0003-IN-02CE-DCOR_0016_R00 Quadro economico

0003-IN-02CE-DPR_0017_R00 Variante urbanistica

0003-IN-02CE-DPR_0018_R00 Relazione paesaggistica

ELABORATI GRAFICI:

0003-IN-02CE-DGD_0019_R00 Inquadramento dell'area di impianto e cavidotto su Ortofoto

0003-IN-02CE-DGD_0020_R00 Corografia di inquadramento dell'areadi impianto e cavidotto su CTR

0003-IN-02CE-DGD_0021_R00 Inquadramento dell'area di impianto e cavidotto su Catastale

0003-IN-02CE-DGD_0022_R00 Inquadramento dell'area di impianto e cavidotto su stralcio dello strumento urbanistico generale

0003-IN-02CE-DGD_0023_R00 Carta dei vincoli (fasce di rispetto da strade, linea di costa, bacini, corsi d'acqua)
0003-IN-02CE-DGD_0024_R00 Inquadramento dell'area di impianto e cavidotto su Piano assetto idrogeologico
0003-IN-02CE-DGD_0025_R00 Inquadramento dell'area di impianto e cavidotto su Piano paesaggistico
0003-IN-02CE-DGD_0026_R00 Inquadramento dell'area di impianto e cavidotto su carta del vincolo idrogeologico
0003-IN-02CE-DGD_0027_R00 Inquadramento dell'area di impianto e cavidotto su aree percorse dal fuoco
0003-IN-02CE-DGD_0028_R00 Inquadramento dell'area di impianto e cavidotto su aree non idonee impianti FER
0003-IN-02CE-DGD_0029_R00 Carta con localizzazione georeferenziata dell'impianto
0003-IN-02CE-DGD_0030_R00 Rilievo fotografico
0003-IN-02CE-DGD_0031_R00 Rilievo topografico
0003-IN-02CE-DGD_0032_R00 Planimetria dell'area - Stato di fatto
0003-IN-02CE-DED_0033_R00 Planimetria dettaglio sottocampi e tipico stringatura
0003-IN-02CE-DED_0034_R00 Sezione cavidotti elettrici e strade
0003-IN-02CE-DED_0035_R00 Planimetria con individuazione di tutte le interferenze
0003-IN-02CE-DPD_0036_R00 Verifica interferenze ENAC
0003-IN-02CE-DPD_0037_R00 Elaborati per UNMIG
0003-IN-02CE-DED_0038_R00 Schemi funzionali e dimensionamento dei singoli impianti
0003-IN-02CE-DED_0039_R00 Schema di collegamento alla rete elettrica di distribuzione e trasmissione
0003-IN-02CE-DGD_0040_R00 Layout impianto e videosorveglianza/illuminazione
0003-IN-02CE-DED_0041_R00 Planimetrie reti elettriche
0003-IN-02CE-DED_0042_R00 Schemi elettrici impianto fotovoltaico
0003-IN-02CE-DED_0043_R00 Disegni architettonici pannelli e particolari dei sistemi di ancoraggio
0003-IN-02CE-DED_0044_R00 Disegni architettonici cabine elettriche e box punti di consegna
0003-IN-02CE-DGD_0045_R00 Planimetria, piante, prospetti e sezioni longitudinali e trasversali - Stato di fatto
0003-IN-02CE-DGD_0046_R00 Planimetria, piante, prospetti e sezioni longitudinali e trasversali - Stato di progetto
0003-IN-02CE-DGD_0047_R00 Disegni architettonici recinzioni tipo e interventi di mitigazione
0003-IN-02CE-DGD_0048_R00 Effetto cumulo
0003-IN-02CE-DGD_0049_R00 Shape file di progetto
0003-IN-02CE-DED_0050_R00 Lista cavi
0003-IN-02CE-DED_0051_R00 Sezioni tipiche cavi
0003-IN-02CE-DPD_0052_R00 Piano preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo
0003-IN-02CE-DGD_0053_R00 Dettagli costruttivi opere accessorie

Nell'ambito del presente procedimento sono pervenuti i seguenti pareri e atti di assenso:

- parere positivo con prescrizioni del Comando Militare Esercito Emilia Romagna - PG/2024/203713 del 12/11/2024;
- parere favorevole di fattibilità con prescrizioni di Iren Acqua Reggio S.r.l - PG/2024/208992 del 19/11/2024;
- parere favorevole di fattibilità con prescrizioni di Ireti Gas SpA - PG/2024/208992 del 19/11/2024
- nulla osta con prescrizioni dell'Aeronautica Militare Italiana - Comando 1^a Regione Aerea - Reparto Territorio e Patrimonio - PG/2024/224207 del 11/12/2024;
- parere favorevole con prescrizioni di AUSL Servizio Igiene e Sanità Pubblica - PG/2025/102753 del 09/06/2025;
- parere positivo con prescrizioni di ARPAE - SSA - APA Ovest e Servizio territoriale APA Ovest - PG/2025/174274 del 02/10/2025;
- nulla osta idraulico con prescrizioni emesso dalla Regione Emilia-Romagna - Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile Reggio Emilia - PG/2025/176370 del 06/10/2025;
- autorizzazione con prescrizioni dell'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano - PG/2025/181760 del 14/10/2025;
- parere favorevole con prescrizioni in merito degli aspetti archeologici della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara (SABAP-BO) - PG/2025/194660 del 03/11/2025;
- nulla osta interforze rilasciato dal Comando Militare Esercito Emilia Romagna che ha acquisito il parere favorevole del Comando Forze Operative Nord, il parere favorevole del Comando Marittimo Nord e il parere favorevole del Comando 1^a Regione Aerea - PG/2025/197613 del 06/11/2025;
- Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2025-7326 del 24/12/2025 con cui è stata rilasciata concessione per occupazione di area di pertinenza del Torrente Dorgola, del Rio Poatica e del Fiume Secchia in Comune di Carpineti (RE) - Codice Procedimento RE24T0016 - Richiedenti Rubertelli Argille S.r.l. e Iren Smart Solutions S.p.A.
- Comune di Carpineti assensi di competenza:
 - Autorizzazione Paesaggistica n° 09/2025 del 06/11/2025 dal Comune di Carpineti - PG/2025/202699 del 14/11/2025;
 - Parere Urbanistico - PG/2026/16454 del 28/01/2026;
 - Assenso Edilizio - PG/2026/16454 del 28/01/2026;
 - Delibera di Consiglio Comunale n. 60 del 22/12/2025 - PG/2026/16454 del 28/01/2026;

- Provincia di Reggio Emilia
 - parere di conformità con prescrizioni alle disposizioni del PTCP da parte della Provincia di Reggio Emilia Servizio Pianificazione Territoriale - PG/2025/173212 del 01/10/2025
 - autorizzazione con prescrizioni della Provincia di Reggio Emilia Servizio Infrastrutture, mobilità sostenibile, patrimonio ed edilizia - PG/2025/181513 del 14/10/2025;
 - Decreto del Presidente della Provincia per la variante urbanistica, comprensivo dell'esito della Valutazione Ambientale Strategica Territoriale (VALSAT) - Provincia di Reggio Emilia n. 22 del 03/03/2026 - PG/2026/40186 del 04/03/2026

sono state fornite da Iren Smart Solution S.p.A.:

- la dichiarazione del progettista in merito alle verifiche di non interferenza con opere minerarie per ricerca, coltivazione e stoccaggio di idrocarburi, attraverso le informazioni disponibili nel sito internet del Ministero dello sviluppo economico-DGS-UNMIG alla pagina <https://unmig.mise.gov.it/index.php/it/dati/altre-attivita/nulla-osta-minerario-per-linee-elettriche-e-impianti> alla data del 29/07/2024 e di non aver rilevato alcuna interferenza con titoli minerari vigenti;
- la dichiarazione del progettista del 29/07/2024 che riporta quanto di seguito: *l'ubicazione delle opere di progetto, come già riportato nel Report elaborato tramite il TOOL PRE-ANALISI di ENAV, non arreca alcuna interferenza con aeroporti e sistemi di comunicazione/navigazione/RADAR di ENAV S.p.A. e che quindi non sussistono i criteri di assoggettabilità all'iter valutativo. In conclusione, le opere in questione sono da escludere dall'iter di valutativo di ENAC/ENAV;*
- dichiarazione del progettista del 09/08/2024 che l'impianto, nonché tutte le opere connesse e le infrastrutture necessarie alla costruzione e all'esercizio dell'impianto fotovoltaico della potenza di 1069,2 KWp e P=900 KW in immissione in agro del comune di Carpineti (RE), sono localizzate ad una distanza superiore a 30 m da impianti di trasporto pubblico (ferrovie, filovie, impianti a fune) in sostituzione del Nulla Osta dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie e delle infrastrutture stradali e autostradali (ANSFISA);
- dichiarazione del 30/09/2024 del progettista che ai sensi del D.Lgs. 24 marzo 2024, n.48 "Disposizioni correttive al decreto legislativo 8 novembre 2021, n.207, di attuazione della direttiva (UE) 2018/1972 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018, che modifica il decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259, recante il codice delle comunicazioni elettroniche" che ha apportato modifiche all'art. 56 del D.Lgs. n. 259/2003, che secondo quanto previsto dal medesimo art. 56 del D.Lgs 24 marzo 2024 n.48, tutti gli

elaborati richiesti - compresa la necessaria dichiarazione del progettista - saranno prodotti a valle dell'ottenimento dell'Autorizzazione Unica e comunque prima dell'avvio dei lavori;

- dichiarazione del 30/09/2024 del progettista nella quale specifica che ai sensi dell'art. 83 "Ambito di applicazione della documentazione antimafia" del D. Lgs. 6-9-2011 n. 159, "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136", la società rappresentata non è tenuta a rilasciare la documentazione antimafia prevista dalla norma in oggetto in quanto società comunque controllata da enti pubblici, per effetto della previsione contenuta al c.3 dell'articolo citato, lett. a).

CONSIDERATO CHE:

- dal punto di vista localizzativo, si richiama quanto valutato dalla Conferenza dei Servizi, anche in relazione a quanto espresso da Provincia di Reggio Emilia e Comune di Carpineti:
 - il proponente ha proposto il progetto funzionale alla costituzione di una Comunità Energetica Rinnovabile (CER), come definita e disciplinata dall'Articolo 31 del D.Lgs. 199/2021;
 - l'impianto non ricade in una zona classificata come agricola dal piano urbanistico vigente;

pertanto con riferimento alle normative nazionali vigenti alla data di presentazione della domanda - ed in particolare al D.Lgs. 199/2021 - non emergono elementi ostativi per la localizzazione dell'impianto;

- il progetto vidimato da e-Distribuzione è in corso di validità così come previsto da il Testo Integrato delle Condizioni Tecniche ed Economiche per la connessione alle reti con obbligo di connessione di terzi dell'impianto di produzione (TICA) (Allegato A alla Delibera ARERA ARG/elt 99/08 e successive modifiche e integrazioni), avendo il soggetto richiedente curato direttamente l'iter autorizzativo."

nel corso della seduta conclusiva del 04/12/2025 la Conferenza di Servizi:

- ha preso atto delle espressioni favorevoli degli Enti partecipanti la Conferenza dei Servizi ed acquisite agli atti, nonché acquisite con il disposto del silenzio assenso nell'ambito della seduta conclusiva ai sensi della L. 241/90;

- ha dato atto che tutti i pareri/atti di assenso comunque denominati pervenuti di competenza degli Enti componenti la Conferenza dei Servizi erano favorevoli al rilascio dell'autorizzazione unica dell'impianto fotovoltaico e relative opere connesse in progetto;
- ha dato atto che, fatto comunque salvo quanto evidenziato al punto successivo, non emergevano elementi ostativi al rilascio dell'autorizzazione unica in parola;
- ha dato atto che ai fini del rilascio dell'autorizzazione da parte di Arpae dovevano essere formalizzati dalle rispettive Autorità competenti i seguenti atti:
 - Parere di conformità urbanistica - Comune di Carpineti;
 - Assenso edilizio impianto fotovoltaico e opere connesse DPR 380/2001 e LR 15/2013, LR 8/2023, DM 20/10/2022 - Comune di Carpineti;
 - Atto di assenso di fini della variante agli strumenti urbanistici comunali per la localizzazione dell'elettrodotto di connessione alla rete e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio (Delibera di Consiglio comunale) - Comune di Carpineti;
 - Decreto del Presidente della Provincia per la variante urbanistica, comprensivo dell'esito della Valutazione Ambientale Strategica Territoriale (VALSAT) - Provincia di Reggio Emilia;
 - Concessione di occupazione di aree demaniali - ARPAE - SAC - Unità Demanio Idrico.
- ad esito della seduta del 04/12/2025, la Conferenza di Servizi all'unanimità:
 - si è espressa favorevolmente al rilascio dell'autorizzazione con prescrizioni ex art. 12 del D.Lgs 387/2003 per la costruzione e l'esercizio dell'impianto fotovoltaico a terra e delle relative opere di connessione, nell'area a servizio della Discarica di Poiatica - comune di Carpineti (RE) proposto da IREN Smart Solutions S.p.A.;
 - ha preso atto che i titoli di disponibilità delle aree di impianto sono rappresentati da contratti preliminari soggetti a condizioni sospensive per la costituzione del diritto di superficie relativamente alle aree occupate dall'impianto fotovoltaico e dalla cabina per le opere di connessione alla rete e per la costituzione del diritto di superficie relativamente alle aree tra Iren S.p.A. e Iren Smart Solutions S.p.A. (Registrato a Reggio Emilia il 01/08/2024 al n. 12102) e che predette clausole sospensive riguardano l'ottenimento di tutti i permessi e autorizzazioni per la costruzione e

l'esercizio dell'impianto;

- ha valutato che i titoli di disponibilità delle aree ad oggi presentati costituiscono titolo idoneo al rilascio dell'autorizzazione unica ex art. 12 del D.Lgs 387/2003, ai sensi del paragrafo 13.1 lettera c) delle linee guida nazionali;
 - ha richiamato che l'atto definitivo di disponibilità (diritto di superficie, asservimenti) delle aree interessate dall'impianto ed opere connesse dovrà essere perfezionato prima dell'inizio dei lavori per la realizzazione dell'impianto e opere connesse;
 - ha acquisito l'impegno del proponente a corrispondere garanzia finanziaria ad ARPAE-SAC Reggio Emilia all'atto di avvio dei lavori per la cauzione a garanzia dell'esecuzione degli interventi di dismissione e ripristino del sito, secondo la proposta dal proponente stesso per un importo quantificato in € 53.903,18 (euro cinquantatremila novecentotré/00). La presentazione da parte del proponente della polizza fidejussoria, che dovrà essere valida per tutta la durata di esercizio dell'impianto maggiorata di due anni, dovrà avvenire alle condizioni di cui al presente atto e conformemente a quanto indicato nella Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2016-55 del 15/04/2016;
 - ha ritenuto adeguato l'importo della garanzia finanziaria proposto dal proponente per l'esecuzione degli interventi di dismissione e ripristino del sito, quantificato in € 53.903,18 (euro cinquantatremila novecentotré/00);
 - ha preso atto che, a costruzione avvenuta, le opere di rete per la connessione saranno ricomprese negli impianti del gestore di rete e saranno quindi utilizzate per l'espletamento del servizio pubblico di distribuzione/trasmissione. Relativamente a tali opere di rete per la connessione, non è pertanto dovuto in caso di dismissione dell'impianto di produzione l'obbligo di rimozione delle stesse e di ripristino dei luoghi.
- relativamente alla disponibilità delle aree il Proponente ha quindi presentato documentazione idonea al rilascio dell'autorizzazione unica;

ACCERTATO CHE:

- ai sensi dell'art. 83 "Ambito di applicazione della documentazione antimafia" del D. Lgs. 6-9-2011 n. 159, "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136", per IREN Smart Solutions S.p.A non è necessaria l'acquisizione della documentazione antimafia prevista dalla norma in oggetto in quanto società

comunque controllata da enti pubblici, per effetto della previsione contenuta al c.3 dell'articolo citato, lett. a);

ATTESO CHE:

- l'art.17 della legge regionale n. 13/2015 stabilisce che le funzioni relative alle autorizzazioni in materia energetica, già di competenza provinciale, sono esercitate dalla Regione mediante l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE);
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 2173/2015, che approva l'assetto organizzativo dell'Agenzia ARPAE, individua nella Struttura Autorizzazioni e Concessioni (ora Servizio Autorizzazioni e Concessioni) l'articolazione competente al rilascio delle predette autorizzazioni;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 2230/2015 stabilisce la decorrenza dell'esercizio delle funzioni suddette dal 1° gennaio 2016;

VISTO

il verbale conclusivo della Conferenza dei Servizi ai fini dell'Autorizzazione Unica ex. art. 12 del D.Lgs 387/2003, relativo alla seduta del 04/12/2025 sottoscritto dai rappresentanti delle amministrazioni interessate partecipanti alla Conferenza dei Servizi;

CONSIDERATO INFINE CHE:

l'istruttoria si è conclusa positivamente avendo acquisito nell'ambito della Conferenza dei Servizi i titoli abilitativi, pareri, nulla osta e atti comunque denominati necessari per il rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs 387/2003 per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto fotovoltaico a terra e delle relative opere di connessione, nell'area a servizio della Discarica di Poiatica - comune di Carpineti (RE) proposto da IREN Smart Solutions S.p.A.;

Reso noto che:

- il responsabile del procedimento è il Responsabile dell'Unità Autorizzazioni Complesse, Valutazione Impatto ambientale ed Energia di Arpae - SAC di Reggio Emilia;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di Arpae e il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è il dott. Richard Ferrari, Dirigente del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) Arpae di Reggio Emilia, con sede in Piazza Gioberti n. 4 a Reggio Emilia;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile presso la

segreteria del S.A.C. Arpae di Reggio Emilia, con sede in Piazza Gioberti n.4 a Reggio Emilia, e visibile sul sito web dell'Agenzia, www.arpae.it,

per quanto precede, su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

- a) di autorizzare ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/03 e della Legge Regionale 22 febbraio 1993 n. 10, IREN Smart Solutions S.p.A. a costruire ed esercire un **impianto fotovoltaico a terra con potenza di picco di 1069,2 kWp e una potenza in immissione di 900 kW nella rete e le relative opere di connessione, nell'area a servizio della Discarica di Poiatica - comune di Carpineti (RE)**, in conformità agli elaborati costituenti il progetto definitivo dell'opera valutato in sede di Conferenza dei Servizi, con l'osservanza delle condizioni e prescrizioni di cui ai punti seguenti;
- b) di stabilire che dovranno essere rispettate le seguenti condizioni e prescrizioni, nonché quelle elencate nei pareri, nulla osta, atti di assenso comunque denominati pervenuti:
 - 1) ai sensi del punto 15.5 delle "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili" approvate con DM 10 settembre 2010, i lavori devono iniziare entro tre anni dalla data di rilascio del presente atto e dovranno essere ultimati entro tre anni dalla data di rilascio del presente atto. Eventuali proroghe per giustificati motivi devono essere richieste entro la scadenza dei termini suddetti. **Il mancato rispetto dei termini per l'inizio dei lavori comporta la decadenza dell'autorizzazione;**
 - 2) ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 29 dicembre 2003, n. 387, a seguito della dismissione dell'impianto la Società titolare è tenuta, a propria cura e spese, all'esecuzione di misure di recupero e reinserimento ambientale delle opere, a meno delle opere di rete per la connessione che saranno ricomprese negli impianti del gestore di rete e saranno quindi utilizzate per l'espletamento del servizio pubblico di distribuzione/trasmissione;
 - 3) a garanzia dell'esecuzione dei sopracitati interventi di dismissione e di ripristino ambientale dei luoghi, in ottemperanza al disposto del punto 13.1, lettera j delle sopracitate "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili" approvate con DM 10 settembre 2010, prima della comunicazione dell'inizio lavori la Ditta dovrà corrispondere ad Arpae una **cauzione mediante fideiussione bancaria o assicurativa pari all'importo di € 53.903,18 (euro cinquantatremila novecentotre/00)**; tale cauzione, che dovrà essere stipulata in conformità alla Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. DEL-2016-55 del 15/04/2016, è rivalutata sulla base del tasso di inflazione programmata ogni 5 anni e dovrà essere

effettuata con modalità che permettano la copertura per tutta la durata di esercizio dell'impianto maggiorata di due anni, anche mediante più fidejussioni, e senza soluzione di continuità della garanzia stessa. A tal proposito si specifica inoltre che nella garanzia occorre sia specificato quanto di seguito indicato:

- a. che il fideiussore si impegna al versamento dell'intero ammontare della somma garantita incondizionatamente e senza riserva alcuna, anche in caso di opposizione del contraente o di terzi aventi causa, entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta del beneficiario, rimanendo inteso che ai sensi dell'art. 1944 C.C.. Il fidejussore rinuncia espressamente al beneficio della preventiva escussione del debitore principale nonché rinuncia sin d'ora a ogni e qualsiasi contestazione ed eccezione di cui all'art. 1957 C.C.;
 - b. che il fideiussore, in deroga al disposto dell'art. 1945 c.c., rinuncia altresì alla facoltà di opporre ogni e qualsiasi eccezione spettante al debitore principale;
 - c. che la cauzione è prestata a favore di ARPAE - Direzione Generale - Via Po, 5 - 40139 Bologna;
- 4) è fatto obbligo al proponente di comunicare ad ARPAE SAC di Reggio Emilia ed al Comune di Carpineti la data di inizio lavori nonché quella di ultimazione, e di trasmettere a lavori ultimati la certificazione attestante che l'impianto è stato realizzato conformemente al progetto approvato col presente atto;
- 5) si rimanda alle specifiche indicazioni di **IRETI spa** di cui al parere favorevole di fattibilità allegato;
- 6) si rimanda alle specifiche indicazioni di **Iren Acqua Reggio S.r.l** di cui al parere favorevole di fattibilità allegato;
- 7) come indicato dall'**Aeronautica Militare Italiana - Comando 1^a Regione Aerea - Reparto Territorio e Patrimonio**:
- a. *Per quanto attiene alle potenziali interferenze con l'attività di aeronavigazione si richiama la necessità di dover rispettare, in linea generale, le disposizioni contenute nella circolare dello Stato Maggiore Difesa n° 146 /394/4422 in data 09/08/2000 "Opere costituenti ostacolo alla navigazione aerea, segnaletica e rappresentazione cartografica", la quale, ai fini della sicurezza dei voli a bassa quota, impone obblighi già con riferimento ad opere:*
 - *di tipo verticale con altezza dal piano di campagna uguale/superiore a 15 metri (60 metri nei centri abitati);*

- di tipo lineare con altezza dal piano di campagna uguale/superiore a 15 metri; - elettrodotti, a partire da 60 Kv;
- piattaforme marine e relative sovrastrutture.

(Qualora non disponibile, la suddetta circolare potrà essere richiesta tramite mail a aerosquadraregione1.utp@aeronautica.difesa.it).

- b. Al fine di consentire il corretto svolgimento in sicurezza delle attività di volo, è necessario comunicare, tassativamente 30 giorni prima della data d'inizio dei lavori, al Centro Informazioni Geotopografiche dell'Aeronautica, Aeroporto Pratica di Mare – 00040 Pomezia (RM) (aerogeo@aeronautica.difesa.it – aerogeo@postacert.difesa.it), le caratteristiche ed i dati tecnici necessari (ostacoli verticali, lineari, segnaletica diurna, notturna, coordinate geografiche, quota s.l.m, ecc.) relativi all'opera da realizzare.

8) Come indicato dalla **Provincia di Reggio Emilia - Servizio Pianificazione Territoriale**:

- a. dovranno essere messi in opera, sin dalla fase di esecuzione dei lavori, tutti gli accorgimenti necessari per una idonea regimazione delle acque, che dovranno essere correttamente raccolte e convogliate in impluvi naturali e/o artificiali senza dispersioni, tenendo in debita considerazione la sempre più frequente presenza di eventi meteorici intensi ed improvvisi, collegati ai cambiamenti climatici in atto;
- b. anche alla luce di quanto evidenziato nella documentazione geologica prodotta a corredo del progetto, che evidenzia la necessità di "contromisure adeguate poiché la situazione è destinata a regredire", dovrà essere tenuta in debita considerazione e monitorata l'evoluzione della zona a valle dell'impianto fotovoltaico, al momento non in disponibilità del richiedente, caratterizzata da forre e profonde incisioni provocate dal deflusso delle acque superficiali, attivando anche progetti/concessioni in collaborazione con l'ente competente per l'area demaniale;
- c. come indicato nella documentazione geologica prodotta, si dovrà prevedere l'esecuzione di un miglioramento o rifacimento parziale delle opere di regimazione delle acque superficiali presenti nell'area di intervento, anche con opere di ingegneria naturalistica, in particolare per rallentare il deflusso veloce delle acque, a dissiparne la capacità erosiva e ridurre ed evitare la formazione di solchi di erosione;

- d. *i lavori dovranno essere seguiti anche dal geologo. allo scopo di effettuare le necessarie verifiche dirette di stabilità, delle condizioni geomorfologiche dell'area, oltre a prevedere ulteriori accorgimenti tecnici dettati al fine di non interferire negativamente sulla stabilità dei terreni e nello specifico, per le opere di miglioramento di regimazione delle acque superficiali.*

9) come indicato da **AUSL Servizio Igiene e Sanità Pubblica:**

- a. *“Si dovrà prestare particolare attenzione all'esecuzione in sicurezza delle attività lavorative presso il campo fotovoltaico in riferimento a come verranno svolte tali attività (es. pulizia e manutenzione, sfalcio del verde e simili). Si ricorda che nelle attività di pulizia dei moduli fotovoltaici non dovranno essere impiegati detersivi, detergenti né solventi.*
- b. *Particolare attenzione dovrà essere posta alla viabilità interna al campo fotovoltaico, tenendo in considerazione la non impermeabilizzazione del suolo. Si ricorda che dovrà essere verificata l'idoneità e la fruibilità delle vie di accesso all'impianto in relazione al numero e relative dimensioni dei mezzi sia per la fase di realizzazione (cantiere) che per la fase di esercizio (pulizia pannelli, manutenzioni, sfalcio del verde).*
- c. *Durante le fasi di realizzazione dell'intervento dovranno essere messe in campo tutte le azioni necessarie al fine di contenere l'emissione di polveri e altri inquinanti. Nello specifico i mezzi di trasporto dovranno essere dotati di idonea copertura dei cassoni (es. teli) in modo tale da ridurre eventuali dispersioni di polveri lungo il tragitto. Dovranno essere attuate corrette misure comportamentali, tramite anche l'adozione di specifiche procedure, relativamente alla pulizia delle ruote dei mezzi di trasporto, umidificazione superfici/macerie/terre di risulta, sospensione delle lavorazioni in condizioni di forte vento, circolazione a bassa velocità.*
- d. *gli interventi di mitigazione previsti al fine di ridurre l'impatto paesaggistico, dovranno essere realizzati lungo tutto il perimetro del campo fotovoltaico e dovranno essere privilegiate piantumazioni di tipo autoctono a basso consumo di acqua e privilegiando i sempreverdi. Le siepi arboree-arbustive di schermatura, se possibile, dovranno essere di altezza adeguata (almeno 2,50 mt.) e l'altezza della siepe nella fase di piantumazione non dovrà essere inferiore a 1,50 mt.*
- e. *Si ricorda che durante le attività di cantiere i cumuli di stoccaggio delle terre da scavo dovranno avere $h_{max} = 3$ mt.*

- f. Dovrà essere segnalata la presenza di cavidotti interrati e sarà necessario provvedere alla loro protezione.”

10) come indicato da **Arpae - Servizio Sistemi Ambientali - Area Prevenzione Ambientale Ovest:**

- a. in riferimento alla matrice rumore, per eventuali disturbi da attività di cantiere potrà essere prodotta comunicazione o richiesta di autorizzazione in deroga nel rispetto di quanto previsto per le attività rumorose temporanee (cantieri) nello specifico Regolamento Comunale, se presente ed aggiornato, oppure nella DGR 1197/2020. L'ottenimento dell'idoneo titolo, con l'eventuale presentazione della documentazione richiesta dal competente Servizio del Comune, dovrà essere compito della Ditta appaltatrice, con specifica prescrizione in sede di capitolato d'appalto da parte del proponente.
- b. Ai fini della gestione delle terre e rocce da scavo come sottoprodotto, ai sensi del DPR 120/2017, dovranno essere verificati i requisiti previsti dall'articolo 4 del medesimo decreto, includendo la caratterizzazione chimico-fisica e la verifica della qualità ambientale dei materiali. La ditta prevede di effettuare otto campioni da sottoporre alla verifica del set minimale dei parametri (amianto compreso) riportati nella tabella 4.1 dell'allegato 4 del citato DPR. Una volta verificata la sussistenza delle condizioni previste dal decreto, la ditta dovrà predisporre e trasmettere la dichiarazione di utilizzo come previsto all'articolo 21 del DPR 120/2017.
- c. Relativamente all'organizzazione delle zone di cantiere si raccomanda che le aree di depositi di materiali e eventuali sostanze pericolose e quelle per i mezzi di cantiere siano impermeabilizzate o dotate di sistemi di contenimento di sversamenti o sgocciolamenti e di prevedere eventuali coperture in caso di rischio di dilavamento. Si raccomanda che siano adottati tutti gli accorgimenti tecnici e gestionali per il contenimento delle emissioni diffuse.
- d. Relativamente alla minimizzazione degli impatti su suolo e acque in fase di esercizio e di cantiere si prende favorevolmente atto di quanto riportato dal Proponente negli elaborati, riguardo le misure di seguito elencate:
- pulizia dei pannelli con acqua senza l'impiego di detergenti chimici;
 - Piano di manutenzione dell'impianto che prevede manutenzione/pulizia di cunette realizzate in terra e pulizia di eventuali pozzetti di raccolta acque meteoriche;

- *taglio erba nelle aree adiacenti alle piazzole ed alla sottostazione e arbusti che possano nel tempo danneggiare l'infrastruttura.*
- e. *Si raccomanda inoltre di:*
- *utilizzare, per il cantiere e le manutenzioni necessarie, mezzi e macchine operatrici a norma, sottoposti a periodici controlli e manutenzioni;*
 - *in caso di sversamenti accidentali di sostanze potenzialmente inquinanti tali da determinare possibile contaminazione del suolo o delle acque sia nella fase di cantiere, che nella fase di esercizio, dare tempestiva comunicazione ad Arpae, al Comune e agli altri Enti competenti secondo quanto previsto dalla normativa vigente;*
 - *mantenere a disposizione materiale assorbente da utilizzarsi tempestivamente in casi di emergenze di sversamenti di sostanze pericolose;*
 - *nell'eventualità che si formino durante le operazioni di scavo connesse all'opera accumuli di acque piovane o siano intercettate acque sotterranee in quantità tali da dover adottare sistemi di aggrottamento, utilizzare una corretta gestione di tali acque finalizzata a ridurre l'intorpidimento del recapito finale. Se trattasi di recapito in corso d'acqua gestito, si raccomanda di interpellare preventivamente l'Ente;*
 - *evitare il ricorso a diserbanti durante gli interventi di manutenzione del verde;*
 - *eseguire controlli periodici finalizzati alla verifica atta a scongiurare l'insorgere di malfunzionamenti nella rete di deflusso / scarico (crescita della vegetazione entro gli avvallamenti, deposito di terreno sul fondo del fosso e delle canalette, occlusione tubi) ed evitare ristagni di acqua.*
- f. *Visto quanto dichiarato nel documento denominato 0003-IN-02CE-DGR_0005_R01 "Relazione idrologica ed idraulica" ove si esplicita che parte del cavidotto interrato previsto da progetto interferisce con fossi/corsi d'acqua e tali attraversamenti saranno realizzati con tecnica della Trivellazione Orizzontale Controllata T.O.C per non interferire in alcun modo con l'alveo, si raccomanda che durante la realizzazione delle perforazioni in T.O.C., sia fatta massima attenzione all'eventuale interferenza con la falda adottando le soluzioni tecniche e gestionali più idonee e più cautelative per evitare il rischio di dispersione dei fanghi di perforazione. In particolare per l'eventuale uso di additivi nei fanghi bentonitici e nelle attività di*

perforazione si chiede che siano utilizzati prodotti biodegradabili e privi di sostanze tossiche e bioaccumulabili e/o persistenti come ulteriore misura precauzionale.

- g. *In merito al contenimento di oli/residui di parti elettriche eventualmente presenti nelle cabine e in particolare in relazione alla presenza di trasformatori, si ricorda che questi ultimi, se non di tipo in resina, dovranno essere dotati di vasche di raccolta olio da eventuali perdite adeguatamente dimensionate; si ricorda che i rifiuti dovranno essere smaltiti secondo normativa vigente.*
- 11) in riferimento a quanto indicato da **Regione Emilia-Romagna - Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile Reggio Emilia**, considerato che nella nota sono contenuti elaborati grafici è necessario riferirsi direttamente al nulla osta idraulico allegato
- 12) come indicato dalla **Provincia di Reggio Emilia - Servizio Infrastrutture, mobilità sostenibile, patrimonio ed edilizia**:

PRESCRIZIONI GENERALI

- a. *La concessione/autorizzazione si intende accordata senza pregiudizio dei diritti dei terzi e con l'obbligo per il Concessionario di tenere sollevata ed indenne la Provincia da qualsiasi pretesa o molestia, anche giudiziaria, che per dato e fatto del presente provvedimento potesse da chiunque provenirle, e con l'obbligo da parte del titolare di riparare tutti i danni derivanti dalle opere effettuate.*
- b. *Il presente provvedimento si intende accettato integralmente nel caso in cui non siano pervenute opposizioni in forma scritta entro 30 giorni dal suo ricevimento; il decorso del termine senza che siano presentate opposizioni, tiene luogo, inoltre, dell'autodenuncia prevista dall'art.50, comma 1, del decreto DLgs n.507/93.*
- c. *Qualora la concessione comporti lavori e depositi sulle strade, il titolare deve ottemperare a quanto disposto dalle norme vigenti in materia ed in particolare dall'art.21 del C.d.S. e dei relativi articoli del regolamento di attuazione.*
- d. *Il titolare della concessione dovrà in qualunque tempo e a totale sue spese, a semplice richiesta della Provincia, apportare alle sue opere le modificazioni rese necessarie in occasione e per causa di lavori eseguiti nel pubblico interesse.*
- e. *Se l'esecuzione di eventuali lavori da parte della Provincia sulle aree di proprietà comportasse spese od oneri di varia natura alle opere eseguite in dipendenza della concessione, tutto ciò sarà ad esclusivo carico del titolare.*

- f. *L'esecuzione delle opere deve avvenire nel pieno e completo rispetto delle norme fissate nel presente provvedimento.*
- g. *Le opere autorizzate dovranno iniziare entro un anno dalla data del provvedimento e dovranno concludersi entro anni 1 dal loro inizio. In caso di comprovata necessità, il titolare può chiedere una proroga al termine fissato per l'ultimazione dei lavori, che non può, comunque, essere superiore ad 1 anno. Scaduti i termini di cui sopra, cessa la validità del presente provvedimento, con la conseguenza che eventuali opere eseguite successivamente saranno da ritenersi abusive.*
- h. *Durante i lavori di costruzione o di manutenzione dovrà recarsi il minimo disturbo al transito.*
- i. *Durante l'esecuzione dei lavori è vietato, salvo diverse disposizioni impartite nel presente disciplinare, l'ingombro della sede stradale e sue pertinenze con materiali, mezzi di trasporto od altro.*
- j. *Il titolare è tenuto a custodire il provvedimento e ad esibirlo ad ogni richiesta. In caso di sottrazione, smarrimento o distruzione, il titolare è tenuto ad informare la Provincia e a chiedere il rilascio del duplicato, con rimborso delle relative spese.*
- k. *In caso di successione o di subentro, a qualunque titolo, di altra persona od Ente, nelle concessioni, l'avente causa dovrà renderne edotta tempestivamente la Provincia con comunicazione in carta libera, producendo copia degli atti comprovanti l'avvenuta successione o subentro.*
- l. *Le concessioni o autorizzazioni possono essere in qualunque momento revocate per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, senza obbligo di corresponsione di alcun indennizzo.*
- m. *E' riconosciuta la facoltà di rinunciare alla concessione ottenuta.*
- n. *In caso di revoca o di rinuncia, il titolare è tenuto a restituire il provvedimento e a ripristinare, a proprie spese, l'area occupata, secondo le modalità e nel termine stabilito dalla Provincia. La rinuncia non dà diritto alla restituzione della tassa già pagata. In caso di revoca viene disposto, d'ufficio, il rimborso della tassa pagata in anticipo, senza interessi: il rimborso è proporzionale alla durata dell'occupazione negata.*
- o. *L'inottemperanza a tali prescrizioni può importare la revoca del provvedimento, con risarcimento dei danni causati alla proprietà provinciale e l'obbligo del ripristino dei luoghi.*

- p. La manutenzione delle opere realizzate è sempre a carico del titolare, il quale sarà tenuto ad eseguirle dandone preavviso alla Provincia e seguendo le istruzioni che la medesima eventualmente impartirà.
- q. Il titolare è obbligato a porre, in entrambe i sensi di marcia e durante l'intero corso dei lavori, la prescritta segnaletica in piena osservanza del Codice della Strada e, qualora, a causa dei lavori autorizzati, si necessiti di installazione di segnaletica di **prescrizione o obbligo, o la sede della carreggiata destinata al transito risulti inferiore a mt. 5,60, (per il quale è obbligatorio istituire il transito a senso unico alternato nel tempo, ai sensi del comma 3 dell'art. 42 del Regolamento del Codice della Strada), DOVRA' TASSATIVAMENTE** richiedere, con regolare domanda e almeno 15 giorni prima dell'inizio presunto dei lavori, idonea ordinanza al Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile Patrimonio ed Edilizia U.O. Manutenzione Strade Nord/Sud; alla richiesta dovrà essere allegato lo schema che si intende adottare per il segnalamento stradale temporaneo, facendo riferimento alle norme dell'ad. 21 del C.d.S. e regolamentate dagli artt. Da 30 a 43 del Regolamento di esecuzione ed attuazione dello stesso C.d.S., con esempi pratici e modalità fissate dal Decreto 10 luglio 2002 "Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categorie di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo".

PRESCRIZIONI TECNICHE

- r. Gli attraversamenti aerei con linea elettrica a 15 kV MT siano ricostruiti (sostituzione conduttore nudo con cavo elicordato) sullo stesso tracciato, dal km.7,5000 al km.7,800 circa della SP. n°.64, ed eseguito secondo le modalità delle tavole allegate in domanda (**Vs. tratta H-L**).
- s. Il nuovo cavo elettrico sia saldamente amarrato, ai due lati, a pali, i quali se di nuova posa, da infiggere ad una distanza minima, dal margine stradale, uguale all'altezza del sostegno misurata dal piano di campagna, ai sensi dell'art.66 comma 4 del vigente Regolamento d'esecuzione e di attuazione del Codice Stradale (D.P.R. n.495 del 16/12/92).
- t. I nuovi conduttori elettrici abbiano a trovarsi, anche nelle più sfavorevoli condizioni di carico e di temperatura, ad un'altezza non inferiore a mt.7,00 dalla quota della carreggiata stradale.
- u. Qualora, nel corso dei lavori, venga riscontrato, da parte di un Tecnico responsabile della Provincia, che siano necessarie opere suppletive, per motivate cause accertabili esclusivamente in corso d'opera, il titolare è tenuto all'esecuzione

completa delle stesse secondo dettami impartiti ed i canoni d'esecuzione della buona regola d'arte.

- v. Siano osservate le norme di legge atte a salvaguardare l'incolumità del pubblico transito da pericoli conseguenti l'attraversamento in parola: degli eventuali danni è unico responsabile il titolare.*
- w. Qualora a questa Amministrazione occorresse variare lo stato attuale della strada e di conseguenza si rendessero necessarie modifiche all'elettrodotto, il titolare sarà tenuto ad eseguirle a sua cura e spese.*
- x. In caso di cessazione della validità del presente consenso, il titolare dovrà rimettere le cose in pristino stato a proprie spese, nei modi e termini che verranno fissati da questa Amministrazione.*
- y. Sia provveduto a cura del richiedente anche a seguito di semplice richiesta verbale degli agenti stradali alla immediata ripresa di abbassamenti stradali che dovessero avvenire in prosieguo di tempo in corrispondenza dei lavori in esame.*
- z. Il titolare dovrà TASSATIVAMENTE comunicare al sorvegliante stradale, (Rif. riportati nel parere allegato), la data di inizio lavori e il nominativo del responsabile dei lavori.*

In riferimento alla lettera g) delle prescrizioni tecniche sopra indicate, la Provincia con nota acquisita la PG/2026/31119 del 18/02/2026 ha precisato che “...In riferimento al punto 7 delle prescrizioni tecniche di cui all'autorizzazione prot. 31006/82/2024 del 10/10/2024 va precisato che i termini di inizio e fine lavori indicati per le opere di attraversamento stradale si intendono armonizzati e assorbiti nei termini di validità che saranno indicati nell'Autorizzazione Unica ex art. 12 D.Lgs 387/2003” di cui al punto b) 1 del determinato.

13) come indicato dall'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano

- a. i lavori, in particolare quelli scavo, dovranno essere eseguiti con terreno asciutto e quando vi sia la certezza di realizzare nell'immediato le opere progettate, onde evitare che nell'abbandono, anche temporaneo, abbiano a verificarsi fenomeni di dissesto;*
- b. i lavori suddetti dovranno essere condotti in modo da limitare al minimo indispensabile gli scavi ed i movimenti di terra, adottando inoltre tutti gli accorgimenti necessari per evitare, durante e dopo gli scavi, eventuali danni ai*

fabbricati limitrofi, ai terreni ed alla vegetazione non oggetto della presente autorizzazione;

- c. si dovrà aver cura di mettere in opera quanto di idoneo per la regimazione di tutte le acque superficiali e sotterranee anche durante la fase di esecuzione dei lavori che dovranno essere correttamente raccolte e convogliate in impluvi naturali e/o artificiali senza dispersioni, tenendo in considerazione la sempre più frequente presenza di eventi meteorici intensi ed improvvisi, collegati ai cambiamenti climatici in atto;*
- d. la ditta dovrà comunque tenere in considerazione e monitorare l'evoluzione della zona a valle dell'impianto fotovoltaico, anche se al momento non è in disponibilità, caratterizzata da forre e profonde incisioni provocate dal deflusso delle acque superficiali, mediante progetti/concessioni, in collaborazione con l'ente competente all'area demaniale, visto anche quanto espresso nella relazione geologiche che evidenzia la necessità di "Contromisure adeguate poiché la situazione è destinata a regredire" e quindi a peggiorare;*
- e. come indicato nella relazione geologica si dovrà prevedere l'esecuzione di un miglioramento o rifacimento parziale delle opere di regimazione delle acque superficiali presenti nell'area di intervento, anche con opere di ingegneria naturalistica in particolare per ridurre ed evitare la formazione di solchi di erosione;*
- f. i lavori dovranno essere seguiti anche dal geologo, allo scopo di effettuare le necessarie verifiche dirette di stabilità, delle condizioni geomorfologiche dell'area, oltre a prevedere ulteriori accorgimenti tecnici dettati al fine di non interferire negativamente sulla stabilità dei terreni e nello specifico, per le opere di miglioramento di regimazione delle acque superficiali, prevedendo anche interventi di ingegneria naturalistica atti a rallentare in deflusso veloce delle acque e a dissiparne la capacità erosiva;*
- g. le opere di mitigazione dovranno essere realizzate in stagione idonea, il prima possibile,*
- h. attivando azioni per favorire le coperture vegetali nelle zone denudate dell'area in disponibilità della ditta, per ridurre i fenomeni di erosione superficiale; si dovranno prevedere fasce e nuclei/gruppi (per ridurre l'effetto lineare), di vegetazione arborea, arbustiva e copertura erbacea di specie adatte al difficile contesto, e tutte le opere a verde dovranno essere oggetto della necessaria manutenzione per la durata della vita dell'impianto fotovoltaico; la parte superficiale del terreno asportata per i*

movimenti terra dovrà essere tenuta separata e accantonata per il successivo riutilizzo nella sistemazione finale;

- i. il materiale terroso di risulta dovrà essere ben sistemato e costipato e comunque non dovrà essere abbandonato e divenire causa di dissesto e di alterazione del regime delle acque;*
- j. per i materiali di risulta dagli scavi e dalle demolizioni, se non riutilizzati totalmente nell'ambito del presente progetto e del medesimo cantiere, dovranno essere attivate le procedure che regolamentano la gestione delle terre e rocce da scavo (D.L. 69/13 - L. 98/13 e s.m.);*
- k. tutte le superfici interessate dai movimenti terra, dovranno essere prontamente rinverdate per contenere il ruscellamento e l'erosione superficiale;*
- l. sul lotto di terreno sopradescritto è vietata qualsiasi altra opera diversa prevista progetto presentato e dal presente atto autorizzativo;*
- m. per eventuali danni arrecati a cose od a persone in dipendenza dei lavori suddetti, concessionario dovrà assumersi piena e completa responsabilità;*
- n. il richiedente si dovrà impegnare ad osservare tutte le prescrizioni che fossero poste dagli organi competenti nel rispetto delle leggi e regolamenti vigenti in materia;*
- o. dovranno essere rispettate scrupolosamente tutte le prescrizioni impartite nelle relazioni geologiche a corredo dell'istanza e richiamate nel considerato.*

14) Come indicato dalla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara (SABAP-BO):

- a. i lavori di scavo per la posa delle opere di connessione siano eseguiti con controllo archeologico in corso d'opera, secondo le seguenti modalità: - le indagini dovranno essere eseguite con oneri non a carico di questo Ufficio, da parte di archeologi professionisti, secondo le indicazioni fornite da questa Soprintendenza, che assumerà la Direzione scientifica;*
- b. in caso di rinvenimenti di resti archeologici dovrà essere data immediata comunicazione a questa Soprintendenza, che procederà a fornire le indicazioni dovute su tempi, modalità di intervento e a prescrivere eventuali approfondimenti di indagini.*

- c. *Al termine delle attività archeologiche dovrà essere prodotta da parte della ditta incaricata una relazione, ritenuta parte integrante delle indagini e a completamento delle medesime, che conterrà tutti i dati raccolti nel corso dei lavori. La modalità di consegna della relazione e della relativa documentazione di scavo dovrà essere conforme a quanto indicato sul sito di questa Soprintendenza.*
- c) di dare atto che l'autorizzazione si intende rilasciata fatti salvi i diritti di terzi sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia, nonché delle speciali prescrizioni e condizioni stabilite dagli Enti interessati partecipanti alla Conferenza dei Servizi elencate nelle premesse e negli atti di assenso allegati al presente atto quali parti integranti, per cui il titolare del presente provvedimento viene ad assumere la piena responsabilità nei confronti dei diritti dei terzi e dei danni eventuali che comunque potessero essere causati dalla costruzione e dall'esercizio dell'impianto in questione, sollevando questa Agenzia da ogni pretesa molestia da chi si ritenesse danneggiato; resta ad esclusivo e totale carico del proponente il risarcimento di tutti i danni che, in dipendenza della autorizzazione, venissero arrecati a proprietà, sia pubbliche sia private, a persone, animali, ambiente e cose, restando Arpae espressamente sollevata ed indenne da qualsiasi responsabilità o molestia anche giudiziale;

IL DIRIGENTE determina inoltre

- di trasmettere il presente atto a Iren Smart Solution S.p.A., Comune di Carpineti nonché a tutti i componenti la Conferenza dei Servizi;
- di rendere noto che:
 - il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae;
 - il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano integrato di attività ed organizzazione (PIAO) 2022-2024 (sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza") di Arpae Emilia-Romagna approvato con Delibera del Direttore Generale n. 56 del 2022 ;
 - ai sensi del Reg. (UE) 2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARP AE e il

responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nel Dirigente di ARPAE SAC territorialmente competente;

avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro 60 (sessanta) giorni ai sensi del D.Lgs. n.02.07.2010 n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

IL DIRIGENTE

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
(Dott. Richard Ferrari)
firmato digitalmente

Imposta di bollo assolta con marca ID: 01250581465567 emessa in data 07/01/2026

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.